



Rischi per i consumatori passivi


Corso "Etica in Internet"

Xavier Debanne

debanne@mclink.it - www.ananiainrete.it

Questo modulo è disponibile in Internet all'indirizzo www.ananiainrete.it/corsi/debanne_40_11.pdf

Rischi per i consumatori passivi

-  I consumatori passivi
- Spamming e phishing
- La navigazione
- Le interazioni in rete
- La pirateria
- Raccomandazioni

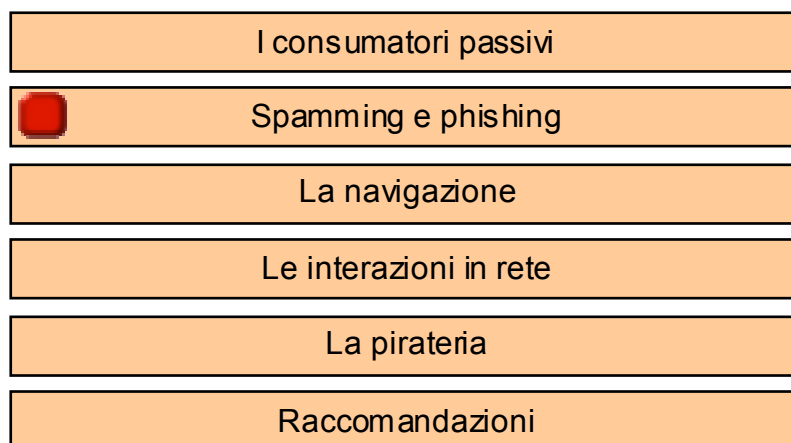
I consumatori passivi

- La maggior parte degli utenti di Internet sono dei **consumatori "passivi"**
 - Spesso sono bambini e giovani
 - Non sono attratti dalla dimensione progettuale



- Navigano nel Web, si registrano ad alcune new sletter, inviano e ricevono messaggi di posta elettronica, ecc.

Rischi per i consumatori passivi



Il fenomeno dello spamming

- Lo *Spam (Spiced Ham)* è un tipo di carne in scatola della Homel Foods Corporation
- La parola spam è sinonimo oggi di posta elettronica spazzatura da quando è stata utilizzata in film dei Monty Python(*)
- Una previsione del volume di spamming fatta nel 2002 indica:
 - «Entro tre anni saranno 14 mila le mail "spazzatura", cioè i messaggi commerciali e pubblicitari indesiderati, che ciascun utente Internet italiano si troverà, ogni anno, sulla sua casella di posta elettronica»



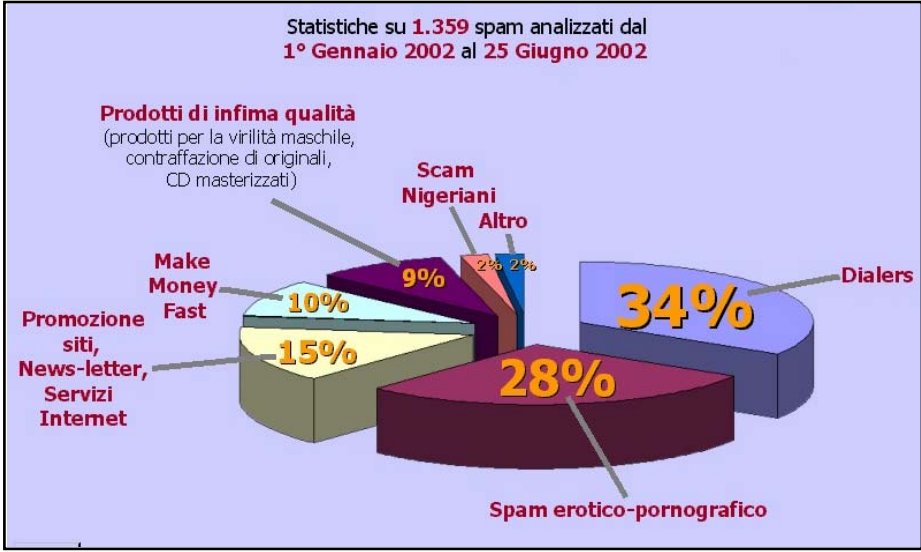
Relazione del Dr. Giovanni Buttarelli, Ufficio del Garante della Privacy, alla Conferenza "Privacy, da costo a risorsa", Roma, 5-6 dicembre 2002

(*) cfr. "Cos'è lo spam?" in www.spamterminator.it/spam.asp (ultima visita: agosto 2004)

Corso "Etica in Internet"
5
Rischi per i consumatori passivi

Statistiche sullo spamming (*)

Statistiche su 1.359 spam analizzati dal
1° Gennaio 2002 al 25 Giugno 2002



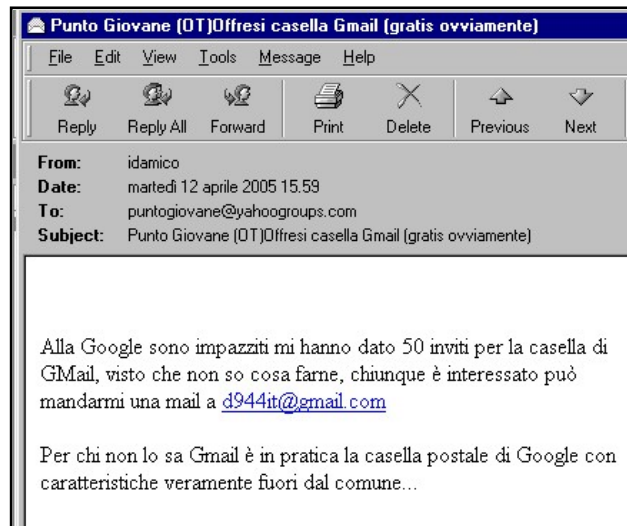
Categoria	Percentuale
Dialers	34%
Spam erotico-pornografico	28%
Promozione siti, News-letter, Servizi Internet	15%
Make Money Fast	10%
Prodotti di infima qualità (prodotti per la virilità maschile, contraffazione di originali, CD masterizzati)	9%
Scam Nigeriani	2%
Altro	2%

(*) Fonte: Relazione di Luciano Blini al Webbit 2002.

Corso "Etica in Internet"
6
Rischi per i consumatori passivi

Esempio recente di spamming

- Gli utenti si stanno lentamente abituando a ricevere sempre più spam
- La slide presenta un esempio di e-mail "trappola" inviata alla mailing list di Punto Giovane
- Rispondendo alla e-mail, l'utente indica allo spammer la sua propria e-mail



Corso "Etica in Internet"

7

Rischi per i consumatori passivi

Il fenomeno dello phishing

- «Il phishing è una tecnica di craking utilizzata per ottenere l'accesso ad informazioni personali e riservate con la finalità del furto di identità»¹
- Mediante l'utilizzo di messaggi di posta elettronica fasulli, opportunamente creati per apparire autentici, gli utenti sono ingannati a andare su siti fittizi, a loro volta realizzati per ingannare un occhio non smaliziato e assomigliare appunto ai veri siti di banche, imprese di e-commerce, ecc.
- Questo siti cercano di indurre l'utente ad inserire i propri dati, come username e password oppure dati ancora più rilevanti, come quelli finanziari oppure delle carte di credito
- Aumenta nettamente il numero di vittime del phishing²

Dalla voce "Phishing" nell'enciclopedia Wikipedia.org (ultima visita: marzo 2005)

Dalla ricerca della Pew Internet and American Project

Corso "Etica in Internet"

8

Rischi per i consumatori passivi

Rischi per i consumatori passivi

I consumatori passivi

Spamming e phishing



La navigazione

Le interazioni in rete

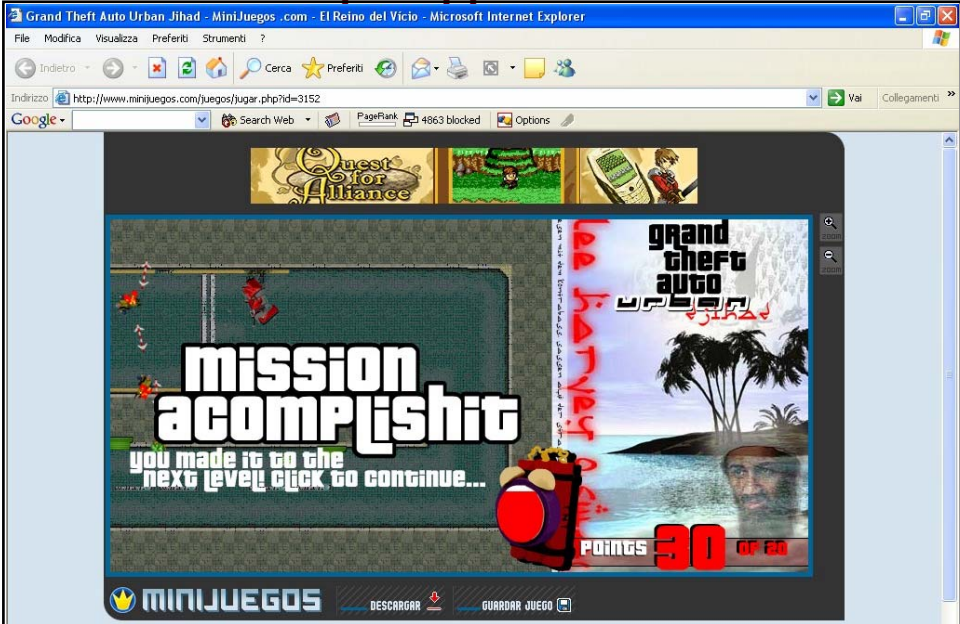
La pirateria

Raccomandazioni

Problemi legati alla navigazione in rete

- La possibilità di imbattersi casualmente in materiale illegale o amorale quando si naviga in Internet è abbastanza alta
 - Possono essere siti pornografici le cui immagini a contenuto violento e pornografico possono provocare disagi potenzialmente traumatici presso bambini e adolescenti
 - Possono essere siti che incitano all'odio e alla violenza, riguardo ai quali si pone il problema della libertà di espressione su Internet (vedere slide successiva)
- La mancanza di attendibilità delle informazioni contenuti nei siti Web è un problema di tutti i mezzi di comunicazioni sociali
- Altri pericoli: il download di file infetti da virus

Gioco online per apprendista terrorista !



11

Corso "Etica in Internet"Rischi per i consumatori passivi

Il commercio elettronico

- Poiché Internet è sempre più collegato con il sistema economico, fino a diventarne per molti versi dipendente, alcune organizzazioni hanno sviluppato siti di commercio elettronico con la convinzione che tutto possa essere venduto online
- Possono essere siti che commercializzano materiale amorale come, ad esempio, i kit per i test genetici di paternità e di sieropositività
- La possibilità di mettere in discussione la paternità biologica attraverso test fatti autonomamente, in assenza totale di garanzia e senza il consenso né del coniuge né del minore, pone problemi morali gravissimi

Rischi per i consumatori passivi

I consumatori passivi

Spamming e phishing

La navigazione

 Le interazioni in rete

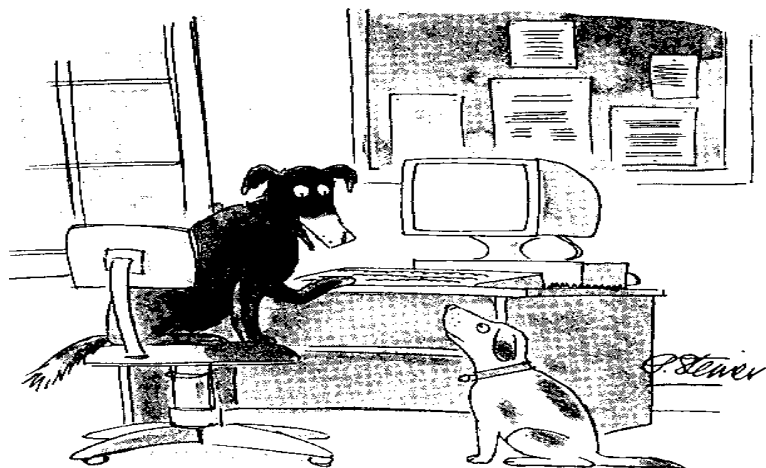
La pirateria

Raccomandazioni

Dialogare in rete

- Dialogare in rete ha riscontrato un enorme successo, indipendentemente della modalità (posta elettronica, mailing list, Newsgroup, Chat oppure blog)
- Nel caso delle Chat, il motivo del loro enorme successo risiede nell'immediatezza con cui è capace di raggiungere lo scopo per cui è nato: mettere in contatto le persone
- Tuttavia, nel dialogare in rete, ci sono serie preoccupazioni:
 - Il problema dell'anonimato
 - Il problema delle false identità
 - Il problema della superficialità, del "videogioco"
 - Il problema della pedopornografia online

Le interazioni in rete



"On the Internet, nobody knows you're a dog."

Il fenomeno della pedopornografia online

- E' senza dubbio il rischio massimo e rappresenta l'impiego criminoso della rete che desta più orrore
- La percentuale di minori che utilizzando le Chat ha avuto un incontro online con un adulto e ha intrapreso discorsi su tematiche sessuali, anche se ridotta rispetto al campione analizzato, è comunque decisamente rilevante (13%) e dimostra come tale ambito costituisca realmente uno scenario di rischio¹

(1) Dal "5° Rapporto Nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza" realizzato da Telefono Azzurro ed Eurispes, 2004.

Il fenomeno della pedopornografia online

- Un'allarmante percentuale del campione di coloro che hanno avuto un incontro in Chat con adulti presunti pedofili (nel 70% dei casi) riferisce l'assenza di comunicazione dell'accaduto ai genitori ⁽¹⁾
- Tale situazione costituisce di fatto il fattore di maggior rischio, poiché il pedofilo può agire incontrastato nel suo tentativo di molestia e adescamento
- In Italia, nel 2003, è stato definito un codice di autoregolamentazione chiamato "Internet e minori" per proteggere i minori



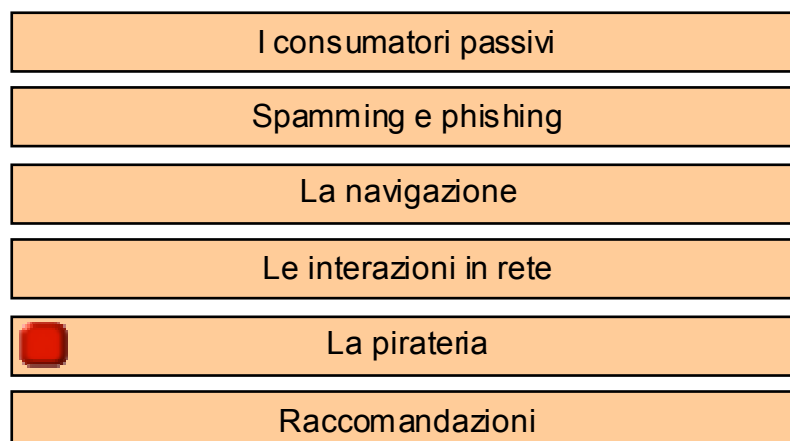
Dal "5° Rapporto Nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza" realizzato da Telefono Azzurro ed Eurispes, 2004.

Corso "Etica in Internet"

17

Rischi per i consumatori passivi

Rischi per i consumatori passivi



Corso "Etica in Internet"

18

Rischi per i consumatori passivi

Il problema della pirateria

- La pirateria riguarda il non rispetto del diritto di autore, secondo i due profili della legge:
 - Il diritto morale d'autore
 - Il diritto patrimoniale sull'opera
- I contenuti maggiormente copiati sono:
 - Il software per PC
 - Musica, in formato Mp3, e filmati, in formato DivX
- Ancora oggi molti utenti che copiano contenuti digitali sono convinti che la condivisione di file protetti è un'operazione lecita, sia perché lo scambio è un fenomeno molto diffuso, sia perché si tratta di un'attività normalmente gratuita e praticata apertamente

La salvaguardia del diritto di autore nell'era digitale

- Napster ha provocato per la prima volta un'imponente violazione di massa della legge sul diritto di autore. Napster è stata chiusa nel 2001
- Un'alternativa, la distribuzione legale e a pagamento in rete
- Il primo negozio di musica online a riscuotere successo è stato iTunes Music Store (iTms) della Apple, lanciato nel 2003
- Motivi del suo successo:
 - Il vastissimo catalogo di canzoni, reso disponibile fin dalla nascita di iTms
 - Il costo modico di ciascuna canzone
 - La gestione dei diritti digitali (DRM) liberale
 - La presenza dell'iPod



La legge Urbani

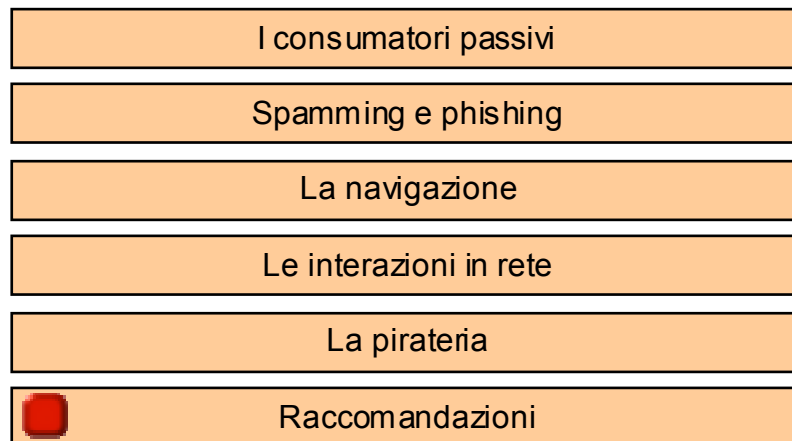
- In Italia, nel marzo 2005, sono state approvate dalla Camera in via definitiva le modifiche alla legge Urbani che trasforma la normativa contro il File Sharing
- La normativa modificata prevede le sole sanzioni amministrative per chi si limita a scaricare dalla rete contenuti protetti
- Le sanzioni diventano penali se l'utente invece condivide con altri utenti via Internet materiali tutelati dal diritto d'autore
- Il penale viene attribuito anche alla condivisione che non abbia scopo di lucro e, ovviamente, a chi condivide a scopo di profitto

Fonte: Punto Informativo, 24/03/2005

Ulteriori rischi collegati al File Sharing

- L'espansione della banda larga ed i costi relativamente più contenuti di connettività hanno aiutato la diffusione di sistemi come il File Sharing
- Oltre ai problemi legati a virus, spyware, ecc., esistono problemi collegati alla cattiva operatività umana
- Nella frenesia del condividere, molti utenti mettono a disposizione di tutti tutto il disco rigido
- Per esempio, in qualunque sistema di File Sharing, basata digitare "PST" (suffisso che identifica le caselle di posta elettronica di Microsoft Outlook) per poter accedere alle caselle di posta elettronica di questi utenti

Rischi per i consumatori passivi



Raccomandazioni (1/2)

- Internet è un luogo dove avviene la diffusione di messaggi, di immagini e di altri contenuti che possono nuocere ai minori, contribuire al loro sfruttamento e favorire la pedofilia, nonché, più in generale, attentare alla dignità umana
- Svolgere un'educazione all'uso critica dei media nelle scuole, senza dimenticare un'alfabetizzazione informatica degli adulti
- Non rispondete ai messaggi di spamming sospetti: se rispondete, confermate solo che il vostro indirizzo è corretto e potreste persino ricevere ancora altri messaggi

Raccomandazioni (2/2)

- Se sospettate di aver ricevuto uno spam, non fate clic sul collegamento per richiedere la cancellazione del vostro indirizzo dalla lista dei destinatari del mittente: coloro che inviano questi messaggi spesso utilizzano questo collegamento come strumento di conferma dell'indirizzo del destinatario per l'invio successivo di altri messaggi di spam
- Leggere attentamente le e-mail relativi a dati sensibili, per essere sicuro che non si tratta di "phishing"
- Contro la solitudine online, il migliore antidotto è una famiglia che funziona

Cinque regole per le famiglie

- ❶ **Non lasciate mai i bambini soli** davanti al computer. Navigare con loro è il migliore sistema per evitare rischi
- ❷ **Cominciate ad allarmarvi** se i bambini passano troppo tempo online, soprattutto nelle ore serali, quelle maggiormente frequentate dai pedofili
- ❸ **Controllate sistematicamente la posta elettronica** dei vostri figli e chiedete chiarimenti su indirizzi a voi sconosciuti
- ❹ **Spiegate ai bambini** che è molto pericoloso comunicare via Internet indirizzi, numeri telefonici o altre informazioni del genere
- ❺ **Imparate a parlare coi bambini** spiegando loro, senza allarmarli eccessivamente, che Internet è affascinante ma comporta dei rischi, proprio come nel mondo reale

Fonte: Il Sole 24 Ore, 2002.

Per la tutela del minore

- Utilizzare servizi di navigazione differenziata (per esempio l'iniziativa Davide.it)
- Collocazione fisica del computer in casa¹
 - «Utilizzare il computer in una stanza centrale della casa in modo che rappresenti un'attività per tutta la famiglia, non un pretesto del ragazzo per isolarsi»
- Stabilire regole precise sul tempo e sulle modalità di impiego di Internet¹

(1) Dall'Associazione Telefono Arcobaleno [www.telarcobaleno.com].

Corso "Etica in Internet"

27

Rischi per i consumatori passivi

Rischi consumatori passivi

Corso "Etica in Internet"

Grazie per la vostra attenzione



Corso "Etica in Internet"

28

Rischi per i consumatori passivi